

I CINQUE MINISTERI

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

La chiesa di Gesù Cristo

1 Tm 3:14-15 Ti scrivo queste cose sperando di venir presto da te, affinché tu sappia ... come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.

Quando Gesù era sulla terra, ha esercitato tutte le funzioni del ministero, ma quando è tornato al Padre, ha dato questi ministeri ai suoi discepoli per il completamento dell'opera che aveva iniziato. L'unzione e la conferma di Dio sono la prova di una chiamata divina nella vita del credente scelto da Dio per il ministero. I ministeri sono:

APOSTOLI, PROFETI, DOTTORI, EVANGELISTI, PASTORI

I ministeri non sono titoli di grado o posizione nella comunità, ma sono funzioni, ruoli, responsabilità diverse ma complementari, ogni funzione nel ministero ha una sua parte importante nell'edificare il corpo di Cristo. I ministeri sono costituiti dal Signore e non dalla scelta degli uomini, l'apporto di ciascuno di questi ministeri è necessario in ogni comunità. In linea generale la funzione del ministero dell'apostolo è quella di annunciare l'evangelo ove non è stato mai proclamato, rimane sul posto per un periodo, organizza una comunità e la stabilisce nella sana dottrina; quella del profeta di rivelare la Parola di Dio data dallo Spirito Santo per dare nuove rivelazioni ai responsabili e santi; quella dell'insegnante di istruire in modo approfondito, attraverso rivelazioni dello Spirito Santo i credenti di ogni età bambini, adolescenti, adulti e anziani, per l'equilibrio e la stabilità della loro fede e per difenderli da false dottrine; quella dell'evangelista di aggiungere all'opera degli apostoli nuovi credenti; quella del pastore di stabilire una relazione con le famiglie della comunità, visitandole nelle case, per prendersi cura di loro e fortificarle nella fede; In ogni caso tutti questi ministeri oltre alla loro funzione predicano anche la Parola di Dio e insegnano nelle chiese come fanno gli anziani.

I ministeri sono eletti da Gesù Cristo che è il Capo della chiesa e sono affidati alle chiese locali e ogni ministero ha lo stesso obiettivo, edificare il corpo di Cristo per portarlo all'unità della fede e alla conoscenza del

Figlio di Dio per raggiungere la perfetta statura di Cristo.

1 Co 12:5,27-28 Vi è diversità di ministeri, ma non v'è che un medesimo Signore. Ora voi siete il corpo di Cristo e membra di esso, ciascuno per parte sua. E Dio ha posto nella chiesa in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti, in terzo luogo dei dottori...

Ef 4:11-13 È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo.

La chiamata al ministero è una chiamata per essere un servitore del corpo di Cristo, non deve mai essere considerata come una posizione superiore nei confronti degli altri, questo porterebbe all'orgoglio. Come sempre, Gesù è il nostro esempio, Egli disse "siete tutti fratelli", (Mt 23:8,11-12) non dobbiamo chiamare il fratello in base alla funzione cioè apostolo, dottore o insegnante, pastore ecc. ma semplicemente fratello proprio perché siamo servi gli uni degli altri. (Ga 5:13) Perfino Gesù chiamò i suoi discepoli "fratelli" dopo la sua risurrezione, quando disse alle donne di andare ad annunciare che era risorto. (Mt 28:10)

Gv 13:13-17 Voi mi chiamate Maestro e Signore; e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, che sono il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Infatti vi ho dato un esempio, affinché anche voi facciate come vi ho fatto io. In verità, in verità vi dico che il servo non è maggiore del suo signore, né il messaggero è maggiore di colui che lo ha mandato. Se sapete queste cose, siete beati se le fate.

Mt 20:25-28 Ma Gesù, chiamatili a sé, disse: «Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e che i grandi le sottomettono al loro dominio. Ma non è così tra di voi: anzi, chiunque vorrà essere grande tra di voi, sarà vostro servitore; e chiunque tra di voi vorrà essere primo, sarà vostro servo; appunto come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti».

APOSTOLO

Il nostro modello perfetto, Gesù è il grande Apostolo inviato dal Padre

per stabilire la Sua Chiesa e per rappresentare fedelmente la volontà del Padre.

Eb 3:1-2 Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate Gesù, l'apostolo e il sommo sacerdote della fede che professiamo, il quale è fedele a colui che lo ha costituito, come anche lo fu Mosè, in tutta la casa di Dio.

Gv 6:38 perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

At 10:38 vale a dire, la storia di Gesù di Nazaret; come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; e com'egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

I primi dodici apostoli furono chiamati e nominati da Gesù durante il suo ministero terreno. Nel libro dell'Apocalisse, sono indicati come i "dodici apostoli dell'Agnello". (Ap 21:14) Oltre ai dodici erano stati nominati altri apostoli tra cui l'apostolo Paolo, che esercitò quattro ministeri (apostolo, evangelista, pastore e dottore) Barnaba, Andronico, Giunia, Epafrodito.

Ga 1:1 Paolo, apostolo non da parte di uomini né per mezzo di un uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti

At 26:16 Ma alzati (Saulo), e sta in piedi perché per questo ti sono apparso: per farti ministro e testimone delle cose che hai viste, e di quelle per le quali ti apparirò ancora.

2 Tm 1:11 in vista del quale io (Paolo) sono stato costituito araldo, apostolo e dottore.

Cl 1:1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio...

2 Pt 1:1 Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ottenuto una fede preziosa quanto la nostra nella giustizia del nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo.

At 14:14 Ma gli apostoli Paolo e Barnaba ...

Rm 16:7 Salutate Andronico e Giunia, miei parenti e compagni di prigionia, i quali si sono segnalati fra gli apostoli ed erano in Cristo già prima di me.

At 1:24-26 Poi in preghiera dissero: «Tu, Signore, che conosci i cuori di tutti, indicaci quale di questi due hai scelto per prendere in questo ministero apostolico il posto che Giuda ha abbandonato per andarsene al suo luogo». Tirarono quindi a sorte, e la sorte cadde su Mattia, che fu incluso tra gli undici apostoli.

Fl 2:25 Ma ho ritenuto necessario di mandarvi Epafrodito, mio fratello,

compagno d'opera e di lotta, **vostro apostolo** e ministro dei miei bisogni.

2 Co 8:23 Quanto a Tito, egli è mio collaboratore e compagno d'opera in mezzo voi; quanto ai fratelli, essi **sono apostoli delle chiese**, gloria di Cristo.

Gli apostoli formavano, amministravano ed edificavano le comunità, portando la necessaria disciplina, responsabilità, stabilità e protezione. Un apostolo veniva inviato da una comunità in obbedienza allo Spirito Santo come missionario per predicare il vangelo e stabilire nuove comunità e ministeri laddove non era mai stato predicato l'evangelo.

At 13:2-3 **Mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati».** Allora, dopo aver digiunato, pregato e imposto loro le mani, li lasciarono partire.

Rm 15:19-20 ... Così da Gerusalemme e dintorni fino all'Illiria **ho predicato dappertutto il vangelo di Cristo, avendo l'ambizione di predicare il vangelo là dove non era ancora stato portato il nome di Cristo, per non costruire sul fondamento altrui.**

At 6:4 Quanto a noi, **continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della Parola.** (predicazione all'esterno ai non credenti)

Tutti, apostoli e discepoli parlavano di se stessi come servitori.

Tt 1:1 **Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo** per promuovere la fede degli eletti di Dio e la conoscenza della verità che è conforme alla pietà.

Ap 1:1 Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono avvenire tra breve, e che egli ha fatto conoscere mandando il suo angelo al suo **servo Giovanni.**

Gm 1:1 **Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo** alle dodici tribù che sono disperse nel mondo: salute.

Gd 1:1 **Giuda, servo di Gesù Cristo** e fratello di Giacomo, ai chiamati che sono amati in Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo

Fl 1:1 **Paolo e Timoteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù** che sono in Filippi, con i vescovi e con i diaconi.

Cl 4:12 **Epafrà, che è dei vostri ed è servo di Cristo Gesù, vi saluta.** Egli lotta sempre per voi nelle sue preghiere perché stiate saldi, come uomini compiuti, completamente disposti a far la volontà di Dio.

Tutti gli apostoli come gli altri ministeri nelle comunità, devono soddisfare e mantenere alcune caratteristiche essenziali descritte in (1 Tm 3:1-7; Tt 1:5-9). Un apostolo deve essere disposto a parlare e scrivere

con autorità quando necessario per correggere e portare disciplina nella comunità. Stabilirà insieme al dottore (insegnante) dove possibile scuole bibliche per formare i credenti nella vita cristiana e per il ministero al quale Dio li ha chiamati, oppure il dottore (insegnante) insegnerà nelle case alle famiglie o nello stesso locale di culto.

Mt 9:35 Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.

At 19:8 Poi (Paolo) entrò nella sinagoga, e qui parlò con molta franchezza per tre mesi, esponendo con discorsi persuasivi le cose relative al regno di Dio.

At 5:42 E ogni giorno, nel tempio e per le case, non cessavano di insegnare e di portare il lieto messaggio che Gesù è il Cristo.

Non tutti gli apostoli fondavano nuove comunità, ma tutti aiutavano quelle già formate a renderle stabili nella fede. Gli apostoli ordinavano gli anziani in ogni chiesa attraverso l'elezione di tutti i credenti.

At 14:23 E fatti eleggere per ciascuna chiesa degli anziani, dopo aver pregato e digiunato, raccomandarono i fratelli al Signore, nel quale aveano creduto.

Approvavano e ordinavano coloro che erano stati scelti dai credenti in una comunità con posizione di diacono.

At 6:2-6 I dodici, convocata la moltitudine dei discepoli, dissero: «Non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per servire alle mense. Pertanto, fratelli, cercate di trovare fra di voi sette uomini, dei quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della Parola». Questa proposta piacque a tutta la moltitudine; ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, proselito di Antiochia. Li presentarono agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

Il ministero degli apostoli sarà riconosciuto dai credenti della comunità, perché Dio lo confermerà attraverso il ministero dei profeti e degli anziani. La Parola di Dio mette in guardia su coloro che affermano di essere apostoli ma che insegnano la falsa dottrina. Un apostolo è colui che viene inviato con l'autorità di stabilire comunità su una solida base della Parola di Dio, rafforzerà le comunità esistenti nelle dottrine fondamentali

e insegnamenti pratici dalla Parola, servirà con audacia e autorità e con rivelazione dello Spirito Santo, opererà con i doni dello Spirito Santo, assistito da una profonda relazione personale con Dio, avrà una speciale relazione con coloro ai quali egli ministra, i quali gli mostreranno rispetto, li amerà, li nutrirà, l'incoraggerà, l'istruirà e li ammonirà quando necessario, li guiderà a vivere alla presenza di Dio con una relazione d'amore come di un padre che si preoccupa profondamente di ogni membro della sua famiglia. Con la sua condotta onorevole imitando l'insegnamento di Cristo, porterà un esempio a tutti i ministri per essere approvati dal Padre celeste; segni, prodigi e miracoli di guarigione saranno continuamente manifestati nel suo ministero.

1 Tm 4:14 Non trascurare il carisma che è in te e che ti fu dato mediante la parola profetica insieme all'imposizione delle mani dal collegio degli anziani.

2 Co 12:12 Certo, i segni dell'apostolo sono stati compiuti tra di voi, in una pazienza a tutta prova, nei miracoli, nei prodigi e nelle opere potenti.

Il suo ministero sarà riconosciuto e ricevuto nella comunione dello Spirito Santo con alcune comunità o altri ministeri; l'apostolo opererà a stretto contatto con il ministero del profeta nell'approvare gli anziani, con la conferma di Dio; trasmetterà e aiuterà i credenti a operare nei doni dello Spirito Santo mediante l'imposizione delle mani; servirà e parlerà con autorità, ma sarà un uomo sotto l'autorità perché è responsabile nei confronti degli altri apostoli e anziani da cui è mandato. Un apostolo deve avere il cuore di un servitore ed essere disposto a soffrire difficoltà e persecuzioni proprio come fece Gesù.

2 Co 6:4-10 ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come servitori di Dio, con grande costanza nelle afflizioni, nelle necessità, nelle angustie, nelle percosse, nelle prigionie, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; con purezza, con conoscenza, con pazienza, con bontà, con lo Spirito Santo, con amore sincero; con un parlare veritiero, con la potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; nella gloria e nell'umiliazione, nella buona e nella cattiva fama; considerati come impostori, eppure veritieri; come sconosciuti, eppure ben conosciuti; come moribondi, eppure eccoci viventi; come puniti, eppure non messi a morte; come afflitti, eppure sempre allegri; come poveri, eppure arricchendo molti; come non avendo nulla, eppure possedendo ogni cosa!

2 Co 11:23-27 Sono servitori di Cristo? Io (parlo come uno fuori di sé), lo

sono più di loro; più di loro per le fatiche, più di loro per le prigionie, assai più di loro per le percosse subite. Spesso sono stato in pericolo di morte. Dai Giudei cinque volte ho ricevuto quaranta colpi meno uno; tre volte sono stato battuto con le verghe; una volta sono stato lapidato; tre volte ho fatto naufragio; ho passato un giorno e una notte negli abissi marini. Spesso in viaggio, in pericolo sui fiumi, in pericolo per i briganti, in pericolo da parte dei miei connazionali, in pericolo da parte degli stranieri, in pericolo nelle città, in pericolo nei deserti, in pericolo sul mare, in pericolo tra falsi fratelli; in fatiche e in pene; spesse volte in veglie, nella fame e nella sete, spesse volte nei digiuni, nel freddo e nella nudità.

Il ministero dell'apostolo porterà pentimento e liberazione.

At 19:11-12,18-19 Dio intanto faceva miracoli straordinari per mezzo di Paolo; al punto che si mettevano sopra i malati dei fazzoletti e dei grembiuli che erano stati sul suo corpo, e le malattie scomparivano e gli spiriti maligni uscivano. Molti di quelli che avevano creduto venivano a confessare e a dichiarare le cose che avevano fatte. Fra quanti avevano esercitato le arti magiche molti portarono i loro libri, e li bruciarono in presenza di tutti.

Quelli che prestano servizio nel gruppo apostolico o che ministrano al di fuori della comunità come profeti, evangelisti o insegnanti dovrebbero essere supportati dalle comunità dove vengono inviati. Quando sorgono esigenze finanziarie nella comunità, l'apostolo dovrebbe far conoscere quelle necessità alle altre comunità dove i ministri provvederanno alla necessaria assistenza.

2 Co 11:9 Durante il mio soggiorno tra di voi, quando mi trovai nel bisogno, non fui di peso a nessuno, perché i fratelli venuti dalla Macedonia provvidero al mio bisogno.

Fl 4:15-16,18 Anche voi sapete, Filippesi, che quando cominciai a predicare il vangelo, dopo aver lasciato la Macedonia, nessuna chiesa mi fece parte di nulla per quanto concerne il dare e l'avere, se non voi soli; perché anche a Tessalonica mi avete mandato, una prima e poi una seconda volta, ciò che mi occorreva. Ora ho ricevuto ogni cosa e sono nell'abbondanza. Sono ricolmo di beni, avendo ricevuto da Epafròdito quello che mi avete mandato e che è un profumo di odore soave, un sacrificio accetto e gradito a Dio.

Attenzione ai falsi apostoli

2 Co 11:3-4,13-15 ... temo che, come il serpente sedusse Eva con la sua

astuzia, così le vostre menti vengano corrotte e sviolate dalla semplicità e dalla purezza nei riguardi di Cristo. Infatti, se uno viene a predicarvi un altro Gesù, diverso da quello che abbiamo predicato noi, o se si tratta di ricevere uno spirito diverso da quello che avete ricevuto, o un vangelo diverso da quello che avete accettato, voi lo sopportate volentieri. Quei tali sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo. Non c'è da meravigliarsene, perché anche satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque cosa eccezionale se anche i suoi servitori si travestono da servitori di giustizia; la loro fine sarà secondo le loro opere.

PROFETA

Gesù è il profeta per eccellenza inviato dal Padre per condurre la Sua Chiesa.

At 3:22 Mosè, infatti, disse: "Il Signore Dio vi susciterà in mezzo ai vostri fratelli un profeta come me; ascoltatelo in tutte le cose che vi dirà.

Un profeta è colui che rappresenta la voce di Dio e parla da parte di Dio, la Parola rivelata sarà in totale armonia con la Scrittura e darà: Direzione, conferma, orientamento e visione, fatti sulla vita delle persone, rimproveri, giudizio, correzione, avvertimenti, rivelazione su eventi futuri. Un profeta ministrerà su un livello superiore con maggiore accuratezza e dettagli di quanto possa fare chi sta semplicemente operando nel dono spirituale della profezia. Il ministero del profeta porta visione, scopo e senso di direzione per il popolo di Dio, darà avvertimenti che possono fornire protezione e rivelerà fatti e informazioni sulla vita delle persone, compresi i loro peccati e i loro problemi in modo da portarli alla vittoria. La parola profetica del profeta contiene rivelazioni che vanno oltre l'edificazione, l'esortazione e conforto che può venire come profezia di qualsiasi credente. (1 Co 14:3)

Pr 29:18 Se il popolo non ha rivelazione è senza freno.

At 21:10-11 Eravamo là da molti giorni, quando scese dalla Giudea un profeta, di nome Agabo. Egli venne da noi e, presa la cintura di Paolo, si legò i piedi e le mani e disse: «Questo dice lo Spirito Santo: "A Gerusalemme i Giudei legheranno così l'uomo a cui questa cintura appartiene, e lo consegneranno nelle mani dei pagani"».

At 11:27-30 In quei giorni, alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiochia. E uno di loro, di nome Agabo, alzatosi, predisse mediante lo Spirito che ci sarebbe stata una grande carestia su tutta la terra; la si

ebbe infatti durante l'impero di Claudio. I discepoli decisero allora di inviare una sovvenzione, ciascuno secondo le proprie possibilità, ai fratelli che abitavano in Giudea. E così fecero, inviandola agli anziani, per mezzo di Barnaba e di Saulo.

At 13:1-3 Nella chiesa che era ad Antiochia c'erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaem, amico d'infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo. Mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato, pregato e imposto loro le mani, li lasciarono partire.

At 15:32 Giuda e Sila, anch'essi profeti, con molte parole li esortarono e li fortificarono.

Ap 2:7,11,17,29 Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

La profezia può venire come una voce interiore o esterna udibile, una visione, un sogno o come un'impressione improvvisa. Queste rivelazioni spesso arrivano quando abbiamo adorato Dio e siamo totalmente immersi nel Suo Spirito. (profeta Samuele 1 Sa 3:4; Agabo At 2:10-11 e Giovanni rapito in visione Ap 3:6,13,22) Evangelisti, pastori e insegnanti presteranno servizio insieme agli apostoli e ai profeti su un solido fondamento spirituale e l'intero corpo di Cristo entrerà in un nuovo livello di maturità. Come il profeta Giovanni Battista, preparò la strada per il ministero di Gesù alla sua prima venuta su questa terra, i profeti oggi stanno preparando la strada per la sua seconda venuta. In preparazione al suo ritorno, Cristo sta portando la sua Chiesa al suo scopo originario stabilito da Dio, rivelando i suoi piani, scopi e le sue opere attraverso il ministero dei profeti.

Ap 10:7 Ma nei giorni in cui si sarebbe udita la voce del settimo angelo, quando egli avrebbe sonato, si sarebbe compiuto il mistero di Dio, com'egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti.

Ap 11:5 Poi il settimo angelo sonò la tromba e nel cielo si alzarono voci potenti, che dicevano: «Il regno del mondo è passato al nostro Signore e al suo Cristo ed egli regnerà nei secoli dei secoli».

Come per ogni evento importante, Dio rivelerà ai profeti gli eventi della seconda venuta in modo che la sua sposa possa essere pronta.

Am 3:7 Poiché il Signore, Dio, non fa nulla senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti.

Attenzione ai falsi profeti

Mt 24:11 Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti.

Mr 13:22 ... sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi per sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti.

Non dobbiamo accettare un ministero anche se grandi segni e prodigi si stanno manifestando, senza prima chiedere allo Spirito Santo la conferma di chi sta operando. Dobbiamo sempre stare attenti a discernere gli spiriti sia nel ministero che nella persona per il nostro bene. Non dobbiamo mai ignorare la testimonianza dello Spirito Santo, anche se l'anziano o il diacono è stato confermato da autorità rispettate.

1 Gv 4:1-3 Carissimi, non crediate a ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio; perché molti falsi profeti sono sorti nel mondo. Da questo conoscete lo Spirito di Dio: ogni spirito, il quale riconosce pubblicamente che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio; e ogni spirito che non riconosce pubblicamente Gesù, non è da Dio, ma è lo spirito dell'anticristo. Voi avete sentito che deve venire; e ora è già nel mondo.

Dio avverte i profeti stessi di esercitare discernimento degli spiriti e autocontrollo, come avviene per i doni di profezia.

1 Co 14:32,29 Gli spiriti dei profeti sono sottoposti ai profeti. Anche i profeti parlino in due o tre e gli altri giudichino.

Le profezie di un vero profeta si adempiono sempre.

Gr 28:9 Quanto al profeta che profetizza la pace, una volta che si sarà adempiuta la sua parola, egli sarà riconosciuto come uno veramente inviato dal Signore».

Ez 33:33 ma quando la cosa avverrà, ed ecco che sta per avvenire, essi sapranno che in mezzo a loro c'è stato un profeta.

Smascherare un falso profeta

1) Verificare se il frutto è buono o cattivo specialmente sull'insegnamento della salvezza. Se non dichiara esattamente come avviene la salvezza secondo la sana dottrina seguendo i quattro passi della fede: Ravvedimento, fede in Gesù Cristo, battesimo in acqua per immersione nel nome di Gesù e battesimo dello Spirito Santo, è falso, perché per lui i credenti sono salvati dichiarando una semplice preghiera, chiamata "preghiera della salvezza o del peccatore" e per lui questa è la fede necessaria per essere salvati.

Eb 6:1-2 Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello superiore e non stiamo a porre di nuovo il fondamento

del ravvedimento dalle opere morte e della fede in Dio, della dottrina dei battesimi, dell'imposizione delle mani, della risurrezione dei morti e del giudizio eterno.

Mt 7:15-16 «Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono verso di voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti.

2) Verificare se opera per un profitto personale violando la Parola di Dio e creando scandali.

Rm 16:17-18 Ora vi esorto, fratelli, a tener d'occhio quelli che provocano le divisioni e gli scandali in contrasto con l'insegnamento che avete ricevuto. Allontanatevi da loro. Costoro, infatti, non servono il nostro Signore Gesù Cristo, ma il proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore dei semplici.

Fl 3:18-19 Perché molti camminano da nemici della croce di Cristo (ve l'ho detto spesso e ve lo dico anche ora piangendo), la fine dei quali è la perdizione; il loro dio è il ventre e la loro gloria è in ciò che torna a loro vergogna; gente che ha l'animo alle cose della terra.

3) Verificare se aggiunge, toglie, modifica, distorce o falsifica i contenuti della Scrittura e se pratica false dottrine.

Ap 22:18-9 Io lo dichiaro a chiunque ode le parole della profezia di questo libro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio aggiungerà ai suoi mali i flagelli descritti in questo libro; se qualcuno toglie qualcosa dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dell'albero della vita e della santa città che sono descritti in questo libro.

1 Co 4:6 Ora, fratelli, ho applicato queste cose a me stesso e ad Apollo a causa di voi, perché per nostro mezzo impariate a praticare il non oltre quel che è scritto e non vi gonfiate d'orgoglio esaltando l'uno a danno dell'altro.

4) Verificare se l'insegnamento è "un altro vangelo" pericoloso per la salvezza.

Ga 1:8 ... anche se noi o un angelo dal cielo vi annunziasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia anatema.

Giudicare le profezie, esaminandole alla luce delle Scritture, ponendoci queste domande:

La profezia è in armonia con la Parola di Dio?

Dio non darà mai un messaggio in conflitto con la Sua Parola scritta.

At 17:11 Or questi erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica, perché ricevettero la Parola con ogni premura, esaminando ogni giorno le

Scritture per vedere se le cose stavano così.

La profezia è data da uno spirito buono che condanna?

Dio non condanna, lo fa satana, è il desiderio di Dio di portarci al pentimento, non a mettere noi sotto condanna.

Rm 8.34 Chi li condannerà? Cristo Gesù è colui che è morto e, ancor più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi.

Ap 12:10 Allora udii una gran voce nel cielo, che diceva: «Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, e il potere del suo Cristo, perché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio.

Le sue profezie si realizzano?

Dt 18:22 Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non succede e non si avvera, quella sarà una parola che il Signore non ha detta; il profeta l'ha detta per presunzione; tu non lo temere.

Vive una vita devota e centrata su Cristo?

Lc 6:45 L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore tira fuori il bene; ... perché dall'abbondanza del cuore parla la sua bocca.

Lo Spirito Santo rende testimonianza al tuo spirito riguardo questa profezia?

1 Gv 2:20-21 Quanto a voi, avete ricevuto l'unzione dal Santo e tutti avete conoscenza. Vi ho scritto, non perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché tutto ciò che è menzogna non ha niente a che fare con la verità.

La profezia è confermata da due o tre testimoni?

2 Co 13:1 Questa è la terza volta che vengo da voi. Ogni parola sarà confermata dalla bocca di due o tre testimoni.

INSEGNANTE

Il nostro Maestro è il nostro modello d'insegnante, l'unico che insegnava con autorità, infatti all'epoca di Gesù c'erano molti maestri, ma c'era qualcosa nel suo insegnamento che fece sì che le persone se ne accorgessero, un potere che non si era mai visto in nessun altro.

Mt 7:28-29 Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, la folla si stupiva del suo insegnamento, perché egli insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.

Mt 13:53-54 Quando Gesù ebbe finito queste parabole, partì di là.

Recatosi nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga, così che stupivano

e dicevano: «Da dove gli vengono tanta sapienza e queste opere potenti?»

At 1:1-3 Nel mio primo libro, o Teofilo, ho parlato di tutto quello che Gesù cominciò a fare e a insegnare, fino al giorno che fu elevato in cielo, dopo aver dato mediante lo Spirito Santo delle istruzioni agli apostoli che aveva scelti. Ai quali anche, dopo che ebbe sofferto, si presentò vivente con molte prove, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, parlando delle cose relative al regno di Dio.

Mt 21:23 Quando giunse nel tempio, i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si accostarono a lui, mentre egli insegnava, e gli dissero: «Con quale autorità fai tu queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?»

Mr 10:1 Poi Gesù partì di là e se ne andò nei territori della Giudea e oltre il Giordano. Di nuovo si radunarono presso di lui delle folle; e di nuovo egli insegnava loro come era solito fare.

Il successo dell'insegnamento di Gesù non fu nelle sue tecniche o presentazioni (come purtroppo accade oggi con scenette teatrali per attirare l'attenzione su di sé), non era nel suo aspetto o modo di vestire, ma era nella sua autorità. Anche il ministero di dottore (insegnante) è molto importante per la comunità e Gesù gli ha dato questa stessa unzione e autorità. Sia l'apostolo Paolo che Barnaba erano insegnanti

At 11:25-26 Poi Barnaba partì verso Tarso, a cercare Saulo; e, dopo averlo trovato, lo condusse ad Antiochia. Essi parteciparono per un anno intero alle riunioni della chiesa, e istruirono un gran numero di persone; ad Antiochia, per la prima volta, i discepoli furono chiamati cristiani.

At 13:1-2 Nella chiesa che era ad Antiochia c'erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaem, amico d'infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo. Mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati».

At 19:8-10 Poi (Paolo) entrò nella sinagoga, e qui parlò con molta franchezza per tre mesi, esponendo con discorsi persuasivi le cose relative al regno di Dio. Ma siccome alcuni si ostinavano e rifiutavano di credere dicendo male della nuova Via davanti alla folla, egli, ritiratosi da loro, separò i discepoli e insegnava ogni giorno nella scuola di Tiranno. Questo durò due anni. Così tutti coloro che abitavano nell'Asia, Giudei e Greci, udirono la Parola del Signore.

At 28:30-31 E Paolo rimase due anni interi in una casa da lui presa in affitto, e riceveva tutti quelli che venivano a trovarlo, proclamando il

regno di Dio e insegnando le cose relative al Signore Gesù Cristo, con tutta franchezza e senza impedimento.

Anche Apollo era un insegnante.

Atti 18:24-25,28 Ora un ebreo di nome Apollo, oriundo di Alessandria, uomo eloquente e versato nelle Scritture, arrivò a Efeso. Egli era stato istruito nella via del Signore; ed essendo fervente di spirito, annunciava e insegnava accuratamente le cose relative a Gesù, benché avesse conoscenza soltanto del battesimo di Giovanni. ...perché con gran vigore confutava pubblicamente i Giudei, dimostrando con le Scritture che Gesù è il Cristo.

Un insegnante si dedicherà allo studio della Parola di Dio e con l'unzione dello Spirito Santo istruirà i credenti con pazienza ed amore, portandoli alla maturità e all'unità della fede, insegnando loro a temere Dio. Un insegnante per essere tale deve dare dimostrazione nella sua vita pratica.

2 Tm 3:10-11 Tu invece hai seguito da vicino il mio insegnamento, la mia condotta, i miei propositi, la mia fede, la mia pazienza, il mio amore, la mia costanza, le mie persecuzioni, le mie sofferenze, quello che mi accadde ad Antiochia, a Iconio e a Listra. Sai quali persecuzioni ho sopportate; e il Signore mi ha liberato da tutte.

Dt 11:18-19 Vi metterete dunque nel cuore e nell'anima queste mie parole; ve le legherete alla mano come un segno e ve le metterete sulla fronte in mezzo agli occhi; le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando te ne starai seduto in casa tua, quando sarai in viaggio, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Quando Gesù diede il grande mandato, non disse solo di predicare il vangelo, ma ha anche detto di fare discepoli tutte le nazioni; questo doveva essere fatto insegnando loro non solo nella teoria come accade oggi ma soprattutto nella pratica. I farisei e gli insegnanti della legge conoscevano Gesù come insegnante e cercarono di usare il Suo dono dell'insegnamento come un laccio per coinvolgerLo nelle controversie politiche e religiose. È importante che l'insegnamento si basi sulle rivelazioni della Parola di Dio per far comprendere come quelle verità devono essere applicate in modo da rimanere radicati nella Parola di Dio. Gli insegnanti sono un ministero molto importante nel corpo di Cristo, il loro ministero può essere limitato ad una particolare comunità, oppure potrebbero essere inviati per insegnare in altre comunità. L'insegnante dovrebbe essere sostenuto da tutti coloro che ricevono l'insegnamento.

Ga 6:6 Chi viene istruito nella parola faccia parte di tutti i suoi beni a chi lo istruisce.

Attenzione ai falsi dottori (insegnanti)

Se un uomo insegna qualcosa che è contraria alla Parola di Dio, è una falsa dottrina e deve essere assolutamente rigettata.

1 Tm 6:3-5 Se qualcuno insegna una dottrina diversa e non si attiene alle sane parole del Signore nostro Gesù Cristo e alla dottrina che è conforme alla pietà, è un orgoglioso e non sa nulla; ma si fissa su questioni e dispute di parole, dalle quali nascono invidia, contese, maldicenza, cattivi sospetti, acerbe discussioni di persone corrotte di mente e prive della verità, le quali considerano la pietà come una fonte di guadagno.

Tt 1:9 attaccato alla parola sicura, così come è stata insegnata, per essere in grado di esortare secondo la sana dottrina e di convincere quelli che contraddicono. Infatti vi sono molti ribelli, ciarloni e seduttori delle menti.

Se una persona insegna eresie o tradizioni di uomini contrarie alla Parola di Dio rivelata, deve essere disciplinata, corretta o rimossa.

2 Pt 2:1 Però ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche tra di voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione, e, rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata.

1 Tm 1:3-7 Ti ripeto l'esortazione che ti feci mentre andavo in Macedonia, di rimanere a Efeso per ordinare ad alcuni di non insegnare dottrine diverse e di non occuparsi di favole e di genealogie senza fine, le quali suscitano discussioni invece di promuovere l'opera di Dio, che è fondata sulla fede. Lo scopo di questo incarico è l'amore che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera. Alcuni hanno deviato da queste cose e si sono abbandonati a discorsi senza senso. Vogliono essere dottori della legge ma in realtà non sanno né quello che dicono né quello che affermano con certezza.

EVANGELISTA

Anche come evangelista Gesù ha il primato.

Lc 4:18-19 «Lo Spirito del Signore è sopra di me; perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato ad annunziare la liberazione ai prigionieri, e ai ciechi il ricupero della vista; a rimettere in libertà gli oppressi, e a proclamare l'anno accettabile del Signore».

La chiamata di evangelista sarà confermata dallo Spirito Santo dal ministero profetico dei profeti, dagli apostoli e dagli anziani e può essere impartita attraverso l'imposizione delle mani dagli anziani. Questo ministero sarà riconosciuto dal corpo di Cristo, ma anche se c'è questo ministero, ciascun credente ha il mandato di evangelizzare (non come ufficio) e testimoniare di quello che Dio ha fatto nella sua vita. Contrariamente ai modelli tradizionali di molti, l'evangelista non è soggetto a condurre incontri evangelistici nella comunità, ma opera fuori nelle città per le strade, nei mercati, nei villaggi o nei luoghi in cui le persone hanno bisogno di ascoltare il vangelo, dove vivono e lavorano e si aspetterà che Dio confermi la Sua Parola con segni, miracoli e prodigi ovunque il vangelo viene condiviso; predica audacemente il vangelo nelle case o in luoghi di preghiera. L'evangelista però non ha solo il compito di uscire (o di tenere grandi conferenze come avviene oggi), l'enfasi è stata sempre sul suo ministero viaggiante, tuttavia, ha anche la funzione di trasmettere questo dono ad altri.

2 Tm 2:1-2 Tu dunque, figlio mio (Timoteo), fortificati nella grazia che è in Cristo Gesù, e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

L'evangelista deve lavorare a stretto contatto con gli anziani della sua comunità e con gli altri ministeri, non può operare facendo a modo proprio, indipendentemente dagli altri ministeri. Un evangelista dovrebbe avere una conoscenza approfondita della Parola di Dio. Filippo aveva una tale conoscenza della Parola di Dio che poté iniziare da dove l'eunuco etiope stava leggendo e gli predicò il vangelo.

At 8:29-31,35 Lo Spirito disse a Filippo: «Avvicinati, e raggiungi quel carro». Filippo accorse, udì che quell'uomo leggeva il profeta Isaia, e gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?» Quegli rispose: «E come potrei, se nessuno mi guida?» E invitò Filippo a salire e a sedersi accanto a lui. Allora Filippo prese a parlare e, cominciando da questo passo della Scrittura, (Is 53:7) gli comunicò il lieto messaggio di Gesù.

Paolo era evangelista

1 Co 1:17 Infatti Cristo non mi ha mandato a battezzare ma a evangelizzare.

Timoteo e Filippo erano evangelisti.

2 Tm 4:5 Ma tu (Timoteo) sii vigilante in ogni cosa sopporta le sofferenze

svolgi il compito di evangelista, adempi fedelmente il tuo servizio.

At 21:8 Ripartiti il giorno dopo, giungemmo a Cesarea; ed entrati in casa di Filippo l'evangelista, che era uno dei sette, restammo da lui.

Filippo prima di diventare evangelista a Cesarea, era diacono nella comunità a Gerusalemme (At 6:1-6) si era dimostrato come uomo di buon carattere e integrità, pieno di Spirito Santo, di provata saggezza, con un cuore di servo che andò incontro alle esigenze di chi era nel bisogno. Era un uomo umile, disposto a servire sempre gli altri e aveva il sostegno spirituale degli anziani nella sua comunità. Predicò il messaggio del vangelo di Gesù Cristo, il vangelo del regno di Dio, mediante il ravvedimento dei peccati, il battesimo in acqua, la testimonianza della fede in Gesù Cristo e il battesimo dello Spirito Santo.

At 8:12-13 Ma quando ebbero creduto a Filippo che portava loro il lieto messaggio del regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, furono battezzati, uomini e donne. Simone credette anche lui; e, dopo essere stato battezzato, stava sempre con Filippo; e restava meravigliato, vedendo i miracoli e le opere potenti che venivano fatti.

Attraverso l'esperienza di Filippo in Samaria, apprendiamo che i credenti non solo devono essere battezzati immediatamente in acqua, ma hanno anche bisogno di ricevere il battesimo dello Spirito Santo.

At 8:14-17 Allora gli apostoli, che erano a Gerusalemme, saputo che la Samaria aveva accolto la Parola di Dio, mandarono da loro Pietro e Giovanni. Essi andarono e pregarono per loro affinché ricevessero lo Spirito Santo; infatti non era ancora disceso su alcuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Quindi imposero loro le mani, ed essi ricevettero lo Spirito Santo.

Gesù iniziò l'evangelizzazione con i dodici apostoli, poi mandò i settanta discepoli, nel giorno di Pentecoste furono centoventi, dopo altre cinquemila persone si aggiunsero con la predicazione dell'apostolo Pietro. Le folle di Samaria ascoltarono e credettero al vangelo di Gesù quando videro i miracoli di Filippo. L'opera di evangelizzazione dell'apostolo Paolo continuò nel far crescere la Chiesa, ed oggi il mondo ha raggiunto il messaggio del vangelo. La Chiesa di Gesù Cristo continua a crescere e a moltiplicarsi, facendo avanzare il Regno di Dio sulla terra.

PASTORE

Gesù è il Buon Pastore e il sommo sacerdote che ama i suoi e li custodisce,

il ministero di Gesù come Pastore è il modello del ministero per ognuno che viene chiamato come pastore.

Gv 10:11,14 **Io sono il buon pastore; il buon pastore dà la sua vita per le pecore. Io sono il buon pastore, e conosco le mie, e le mie conoscono me.**

Ez 34:11,15-16 «Infatti così dice Dio, il Signore: **Eccomi! io stesso mi prenderò cura delle mie pecore e andrò in cerca di loro. Io stesso pascereò le mie pecore, io stesso le farò riposare, dice Dio, il Signore. Io cercherò la perduta, ricondurrò la smarrita, fascereò la ferita, rafforzerò la malata, ma distruggerò la grassa e la forte: io le pascereò con giustizia.**

Gv 10:27 **Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.**

La figura o funzione del pastore non è stata ben compresa, nella Scrittura non ci sono riferimenti espliciti di discepoli con questa funzione ma solo l'esempio di Cristo il Buon Pastore, Colui che tutti devono imitare, ma oggi questa funzione è stata stabilita dagli uomini credendo che il loro compito sia solo quello di predicare dietro un pulpito e insegnare alla scuola domenicale, ma non è così. Infatti Gesù non ha mai dato questo esempio, non è mai stato sempre al tempio a predicare o sempre in una sinagoga di sua preferenza a predicare o insegnare, anzi se verificiamo pochissime volte ha predicato in una sinagoga ma il suo ministero è stato principalmente all'aperto tanto da dire che non aveva dove posare il capo. (Mt 8:20) La vera funzione è proprio quella indicata nella Scrittura in Ez 34:11,15-16 dove il pastore conosce le sue pecore, se ne prende cura visitandole regolarmente, cerca la perduta, riconduce la smarrita, cura la ferita e la malata, e questa cura non si fa dietro un pulpito ma vivendo e stabilendo una relazione personale con le famiglie, pregare per loro e con loro, aiutandole ad affrontare i problemi, le circostanze e le difficoltà della vita facendo vedere nella pratica o raccontando le proprie esperienze già vinte e superate con l'aiuto di Dio. Infatti il Signore rimproverò quei pastori nell'antico testamento che non adempirono alla loro funzione:

Ez 34:4-6 **Voi non avete rafforzato le pecore deboli, non avete guarito la malata, non avete fasciato quella che era ferita, non avete ricondotto la smarrita, non avete cercato la perduta, ma avete dominato su di loro con violenza e con asprezza. Esse, per mancanza di pastore, si sono disperse, sono diventate pasto di tutte le bestie dei campi, e si sono disperse. Le mie pecore si smarriscono per tutti i monti e per ogni alto colle; le mie**

pecore si disperdono su tutta la distesa del paese, e non c'è nessuno che se ne prenda cura, nessuno che le cerchi!

Un esempio di funzione di pastore tra i discepoli in realtà c'è, ma credo che nessuno lo abbia mai notato, e lo possiamo vedere nel servizio dell'apostolo Pietro e Paolo che visitavano di continuo i credenti per confermarli nella fede e vedere come stavano spiritualmente, psicologicamente e fisicamente.

At 9:32 Avvenne che mentre Pietro andava a far visita a tutti si recò anche dai santi residenti a Lidia.

At 15:36 Dopo diversi giorni, Paolo disse a Barnaba: Ritorniamo ora a visitare i fratelli di tutte le città in cui abbiamo annunziato la Parola del Signore, per vedere come stanno.

Rm 1:9-13 Dio, che servo nel mio spirito annunziando il vangelo del Figlio suo, mi è testimone che faccio continuamente menzione di voi chiedendo sempre nelle mie preghiere che in qualche modo finalmente, per volontà di Dio, io riesca a venire da voi. Infatti desidero vivamente vedervi per comunicarvi qualche carisma affinché siate fortificati; o meglio, perché quando sarò tra di voi ci confortiamo a vicenda mediante la fede che abbiamo in comune, voi e io. Non voglio che ignoriate, fratelli, che molte volte mi sono proposto di recarmi da voi (ma finora ne sono stato impedito) per avere qualche frutto anche tra di voi, come fra le altre nazioni.

1 Ts 2:17-18 Quanto a noi, fratelli, privati di voi per breve tempo, di persona ma non di cuore, abbiamo tanto più cercato, con grande desiderio, di vedere il vostro volto. Perciò più volte abbiamo voluto, almeno io, Paolo, venire da voi; ma Satana ce lo ha impedito.

1 Ts 3:5-13 Perciò anch'io, non potendo più resistere, mandai a informarmi della vostra fede, temendo che il tentatore vi avesse tentati, e la nostra fatica fosse risultata vana. Ma ora Timoteo è ritornato e ci ha recato buone notizie della vostra fede e del vostro amore, e ci ha detto che conservate sempre un buon ricordo di noi e desiderate vederci, come anche noi desideriamo vedere voi. Per questa ragione, fratelli, siamo stati consolati a vostro riguardo, a motivo della vostra fede, pur fra tutte le nostre angustie e afflizioni; perché ora, se state saldi nel Signore, ci sentiamo rivivere. Come potremmo, infatti, esprimere a Dio la nostra gratitudine a vostro riguardo, per la gioia che ci date davanti al nostro Dio, mentre notte e giorno preghiamo intensamente di poter vedere il vostro volto e di colmare le lacune della vostra fede? Ora Dio stesso,

nostro Padre, e il nostro Signore Gesù ci appianino la via per venire da voi; e quanto a voi, il Signore vi faccia crescere e abbondare in amore gli uni verso gli altri e verso tutti, come anche noi abbondiamo verso di voi, per rendere i vostri cuori saldi, irreprensibili in santità davanti a Dio nostro Padre, quando il nostro Signore Gesù verrà con tutti i suoi santi.

2 Co 11:28 Oltre a tutto il resto, (fatiche, pericoli, percosse, prigionie, afflizioni) sono assillato ogni giorno dalle preoccupazioni che mi vengono da tutte le chiese.

Il pastore oggi è la funzione che si è maggiormente affermata e la più visibile dei ministeri nelle comunità, tuttavia, durante il periodo della comunità primitiva non era così. Un peso impossibile è stato posto sul pastore a causa della nostra mancanza di comprensione di questo ministero; in molti locali e congregazioni, il pastore è responsabile di tutto, svolgendo anche la funzione di insegnante ed evangelista, occupandosi nello stesso tempo delle finanze compito di solito assegnato ai diaconi. Quando un uomo si trova solo in questa posizione, diventa molto vulnerabile e tanti pastori sono caduti in completo esaurimento, emotivamente, mentalmente, moralmente e spiritualmente. Molti sono caduti preda dell'orgoglio della vita con le molte adulazioni innalzandosi, altri invece hanno ceduto all'inganno delle ricchezze e alla cattiva gestione finanziaria, ed altri nella seduzione femminile perché non c'è stato Dio nel loro operare.

Es 18:17-18 Ma il suocero di Mosè gli disse: «Quel che fai non va bene. Tu ti esaurirai certamente e stancherai anche questo popolo che è con te; perché questo compito è troppo pesante per te; tu non puoi farcela da solo.

Il pastore è un conduttore che cammina nelle vie di Dio ed ha conoscenza delle verità della Parola di Dio, che ha sperimentato quelle verità nella sua stessa vita mettendole in pratica. Così da quelle esperienze e dalla comunione con Dio, riesce a dare il buon esempio nutrendo, curando, sorvegliando, cercando coloro che si sono allontanati e proteggendo i credenti dagli impostori di false dottrine con l'aiuto degli altri ministeri, sapendo che dovrà dare un resoconto a Dio del suo operato, perciò metterà il benessere dei credenti al di sopra della sua propria vita e del suo ministero.

Is 40:11,29 Come un pastore, egli pascerà il suo gregge: raccoglierà gli agnelli in braccio, li porterà sul petto, condurrà le pecore che allattano.

Egli dà forza allo stanco e accresce il vigore a colui che è spossato.

Una comunità deve avere un numero sufficiente di pastori che opera con una parte dei loro anziani, affinché ciascun credente possa stabilire una relazione personale con ognuno di loro. Invece di mantenere le distanze dai credenti, i pastori dovrebbero essere più disponibili, prendendo tempo per conoscerli e relazionarsi personalmente con loro. La loro occupazione principale quindi è conoscere bene le famiglie, prendersi cura di loro visitandole nelle loro case e devono aiutarle a capire in che modo l'insegnamento della parola di Dio si applica alla loro vita, come funzione secondaria invece possono predicare la Parola di Dio nelle case o nei locali di culto come gli anziani. Un'altra cosa importante che i pastori dovrebbero insegnare è che il papà in ogni famiglia è in un certo senso il pastore della sua famiglia, e la prima chiesa è la propria famiglia nella sua casa e dopo viene l'assemblea riunita nel locale di culto, ma purtroppo oggi questo non viene mai insegnato e molte famiglie vivono insieme ai figli in modo disordinato, portando poi questo disordine nelle chiese locali.

Le caratteristiche che deve avere un pastore sono simili a quelle dell'anziano

1 Tm 2:7 e della quale io fui costituito predicatore e apostolo (io dico il vero, non mento), per istruire gli stranieri nella fede e nella verità.

At 20:28 Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi (sorveglianti - anziani), per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue.

Eb 13:7 Ricordatevi dei vostri conduttori (anziani), i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; e considerando quale sia stata la fine della loro vita, imitate la loro fede.

1 Pt 5:1-5 Esorto dunque gli anziani che sono tra di voi, io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sarò pure partecipe della gloria che deve essere manifestata: pascete il gregge di Dio che è tra di voi, sorvegliandolo, non per obbligo, ma volenterosamente secondo Dio; non per vile guadagno, ma di buon animo; non come dominatori di quelli che vi sono affidati, ma come esempi del gregge. E quando apparirà il supremo pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Così anche voi, giovani, siate sottomessi agli anziani.

I pastori dovrebbero operare liberamente in tutti i doni dello Spirito Santo, tuttavia, i doni di rivelazione sono particolarmente importanti per il ministero del pastore; con il dono della parola di conoscenza e della

parola di saggezza, il pastore saprà quando c'è un bisogno nella vita di un credente, nel perfetto tempismo di Dio, chiamerà il credente o andrà a casa sua proprio nel momento opportuno; Dio avvertirà il pastore con il dono del discernimento degli spiriti, chi è in pericolo. C'è una migliore protezione per la comunità e maggiore efficacia nel ministero del pastore quando è continuamente guidato dai doni di rivelazione dello Spirito Santo; il pastore sarà sempre attento al pericolo, conoscerà quelli che fanno il male o quelli che sono caduti, starà in allerta se qualcuno tentasse di entrare con false dottrine o proverebbe a provocare divisioni o conflitti; aiuterà sempre gli scoraggiati, sosterrà i deboli, i poveri, le vedove, gli orfani; visiterà e ministrerà la guarigione ai malati; darà conforto a coloro che hanno perso l'amore o un loro caro; correggerà e disciplinerà coloro che hanno peccato e sarà paziente con tutti. Ci sono oggi molti che si dichiarano pastori, conducono una chiesa, ma nessuno sa con certezza se sono stati veramente chiamati da Dio oppure no, non essendo presenti i ministeri o anche perchè non c'è nell'assemblea il discernimento degli spiriti, e questi uomini cercano solo di fare più proseliti per avido guadagno usando la Parola di Dio e il nome di Gesù Cristo. E come dice la Scrittura:

Mt 15:13-14 Egli rispose loro: «Ogni pianta che il Padre mio celeste non ha piantata, sarà sradicata. Lasciateli; sono ciechi, guide di ciechi; ora se un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso.

Attenzione ai falsi pastori

At 20:17,29-30 (L'apostolo Paolo) Da Mileto mandò a Efeso a chiamare gli anziani della chiesa. Io so che dopo la mia partenza si introdurranno fra di voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge; e anche tra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli.

Fl 3:17-19 Siate miei imitatori, fratelli, e guardate quelli che camminano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti camminano da nemici della croce di Cristo (ve l'ho detto spesso e ve lo dico anche ora piangendo), la fine dei quali è la perdizione; il loro dio è il ventre e la loro gloria è in ciò che torna a loro vergogna; gente che ha l'animo alle cose della terra.

Ci sono comunque altre due posizioni che sono state stabilite da Dio nella comunità, l'anziano e il diacono.

ANZIANO

La posizione di un anziano, chiamato anche vescovo o conduttore, è quella di fortificare e vigilare sulla comunità con la predicazione della Parola di Dio e l'insegnamento in collaborazione con i cinque ministeri e con i diaconi; gli anziani sono richiesti dagli apostoli, eletti da tutti i credenti e confermati da Dio.

Tt 1:5-9 Per questa ragione **ti ho lasciato a Creta: perché tu metta ordine nelle cose che rimangono da fare, e costituisca degli anziani in ogni città, secondo le mie istruzioni, quando si trovi chi sia irreprensibile, marito di una sola moglie, che abbia figli fedeli, che non siano accusati di dissolutezza né insubordinati. Infatti bisogna che il vescovo sia irreprensibile, come amministratore di Dio; non arrogante, non iracondo, non dedito al vino, non violento, non avido di guadagno disonesto, ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, santo, temperante, attaccato alla parola sicura, così come è stata insegnata, per essere in grado di esortare secondo la sana dottrina e di convincere quelli che contraddicono.**

At 14:23 **E fatti eleggere per ciascuna chiesa degli anziani, dopo aver pregato e digiunato, raccomandarono i fratelli al Signore, nel quale aveano creduto.**

1 Tm 3:1-7,10 Certa è quest'affermazione: **se uno aspira all'incarico di vescovo, desidera un'attività lodevole. Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare, non dedito al vino né violento, ma sia mite, non litigioso, non attaccato al denaro, che governi bene la propria famiglia e tenga i figli sottomessi e pienamente rispettosi (perché se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?), che non sia convertito di recente, affinché non diventi presuntuoso e cada nella condanna inflitta al diavolo. Bisogna inoltre che abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, perché non cada in discredito e nel laccio del diavolo. Anche questi (diaconi) siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili.**

1 Pt 5:1-3 Esorto dunque **gli anziani che sono tra di voi, io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sarò pure partecipe della gloria che deve essere manifestata: pascete il gregge di Dio che è tra di voi, sorvegliandolo, non per obbligo, ma volenterosamente secondo Dio; non per vile guadagno, ma di buon animo; non come dominatori di**

quelli che vi sono affidati, ma come esempi del gregge.

Gm 5:14-15 C'è qualcuno che è malato? Chiami **gli anziani della chiesa** ed essi preghino per lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore: la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

1 Tm 5:17 **Gli anziani** che tengono bene la presidenza, siano reputati degni di doppio onore, specialmente quelli **che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento**.

DIACONO

La posizione di un diacono è di servitore, assiste gli anziani durante il servizio di culto, ma si occupa anche di opere filantropiche, esortare, incoraggiare i nuovi fratelli nella fede e servire nella comunità in base alle esigenze. Non è una funzione di governo (anche se è richiesto di saper governare la famiglia, ma solo per dimostrare che bisogna essere un modello esemplare per gli altri) e non è richiesto loro di predicare lo possiamo vedere nelle caratteristiche dell'anziano che per il diacono non sono riportate (1 Tm 3:5 **perché se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?**) e non è richiesto insegnare perchè anche in questo stesso capitolo non è riportato come per gli anziani (1 Tm 3:2 **capace di insegnare**) perchè le loro funzioni solo per lo più di ordine pratico; i diaconi sono scelti dai credenti e confermati dagli apostoli.

At 6:2-6 I dodici, convocata la moltitudine dei discepoli, dissero: «Non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per servire alle mense. Pertanto, **fratelli, cercate di trovare fra di voi sette uomini, dei quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico**. Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della Parola». Questa proposta piacque a tutta la moltitudine; ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, proselito di Antiochia. **Li presentarono agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani**.

1 Tm 3:8-10 Allo stesso modo **i diaconi devono essere** dignitosi, non doppi nel parlare, non propensi a troppo vino, non avidi di illeciti guadagni; uomini che custodiscano il mistero della fede in una coscienza pura. Anche questi **siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili**.

La chiesa di Gesù Cristo non ha una gerarchia piramidale, ma è stabilita nell'uguaglianza tra fratelli con differenti ruoli per quanto riguarda ministeri e autorità con il solo scopo di mantenere un ordine, una crescita nella sana dottrina e per il perfezionamento dei santi. Le comunità formate dall'apostolo Paolo avevano i propri anziani come amministratori, ed ogni comunità era separata e autonoma l'una dall'altra per quanto riguarda l'organizzazione. Se ciascuno dei ministeri non è attivo regolarmente in una comunità, è impossibile per quel corpo di credenti giungere ad una piena ed equilibrata maturità nella loro vita cristiana. Oggi le comunità non devono essere condotte solo da un pastore, ma come la comunità primitiva, ogni comunità deve operare con tutti e cinque i ministeri, avere più anziani e diaconi che collaborano contemporaneamente per portare l'unificazione della chiesa di Cristo alla sua perfetta immagine.

Rm 12:4-8 Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e tutte le membra non hanno una medesima funzione, così noi, che siamo molti, **siamo un solo corpo in Cristo**, e, individualmente, siamo membra l'uno dell'altro. Avendo pertanto carismi differenti secondo la grazia che ci è stata concessa, se abbiamo carisma di profezia, profetizziamo conformemente alla fede; se di ministero, attendiamo al ministero; se d'insegnamento, all'insegnare; se di esortazione, all'esortare; chi dà, dia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le faccia con gioia.

Da queste scritture possiamo vedere che in ogni chiesa era stato formato un collegio di anziani che collaborava con i cinque ministeri e con i diaconi, rendendo partecipi nella libertà dello Spirito Santo tutti i credenti. I ministeri vanno rispettati da tutti i credenti:

1 Ts 5:11-13 Perciò, **consolatevi a vicenda ed edificatevi gli uni gli altri, come d'altronde già fate. Fratelli, vi preghiamo di aver riguardo per coloro che faticano in mezzo a voi, che vi sono preposti nel Signore e vi istruiscono, e di tenerli in grande stima e di amarli a motivo della loro opera. Vivete in pace tra di voi.**

Riepilogando in linea generale gli apostoli fondano nuove chiese, all'interno le chiese vengono amministrate da anziani eletti dai credenti su richiesta degli apostoli e confermati da Dio, allo stesso modo i diaconi scelti dai credenti, approvati dagli apostoli e dagli anziani e confermati da Dio, poi Dio stesso sceglierà all'interno della chiesa i ministeri mancanti il profeta,

l'evangelista, il pastore e l'insegnante.

FALSI MINISTERI

Attenzione a tutti i falsi ministri di giustizia che sono servi di satana:

Falsi apostoli, falsi profeti, falsi dottori (insegnanti), falsi evangelisti e falsi pastori, manipolano, distorcono e falsificano le Scritture con false dottrine di uomini e di demoni e operano nella pratica cose contrarie alle Scritture.

2 Co 11:13-15 Quei tali sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo. Non c'è da meravigliarsene, perché anche satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque cosa eccezionale se anche i suoi servitori si travestono da servitori di giustizia; la loro fine sarà secondo le loro opere.

2 Co 2:17 Noi non siamo infatti come quei molti che falsificano la parola di Dio; ma parliamo mossi da sincerità, da parte di Dio, in presenza di Dio, in Cristo.

2 Pt 3:15-18 ... il nostro caro fratello Paolo vi ha scritto, secondo la sapienza che gli è stata data; e questo egli fa in tutte le sue lettere, in cui tratta di questi argomenti. In esse ci sono alcune cose difficili a capirsi, che gli uomini ignoranti e instabili torcono a loro perdizione come anche le altre Scritture. Voi dunque, carissimi, sapendo già queste cose, state in guardia per non essere trascinati dall'errore degli scellerati e scadere così dalla vostra fermezza; ma crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. A lui sia la gloria, ora e in eterno. Amen.

1 Tm 1:6-7 Alcuni hanno deviato da queste cose e si sono abbandonati a discorsi senza senso. Vogliono essere dottori della legge ma in realtà non sanno né quello che dicono né quello che affermano con certezza.

Mr 7:7 Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Avendo tralasciato il comandamento di Dio vi attenete alla tradizione degli uomini».

1 Tm 4:1-2 Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni, sviati dall'ipocrisia di uomini bugiardi, segnati da un marchio nella propria coscienza.

2 Corinzi 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.